

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

All'Azionista di SEA AMBIENTE Spa,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci, che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatto dall'Consiglio di amministrazione e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti di Nota integrativa, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla Gestione ed il Rendiconto Finanziario.

Il Collegio Sindacale espone quindi la sintesi delle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nell'adempimento dei doveri e compiti previsti dall'art. 2403 e seguenti del Codice civile, nonché le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio al 31/12/2024 ed alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge, nonché dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale **Crowe Bompani Spa** incaricata dall'assemblea dei Soci per il triennio 2024 – 2026; si rinvia, in tal senso, alla relazione al bilancio 2024, fornita da parte della stessa società di revisione.

RELAZIONE AL BILANCIO ex art. 2429, co.2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio è stato nominato con Assemblea del giugno 2021, rinnovato con Assemblea dei soci del 23 gennaio 2025 e resterà in carico fino alla approvazione del presente bilancio relativo all'esercizio 2027.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato alle Assemblee dei soci.

I Sindaci hanno preso altresì atto e visione delle determinazioni dell'Amministratore Unico pro tempore fino alla data del 22 gennaio 2025 (*organo gestorio modificato con Assemblea dei soci del 23/01/2025 in Consiglio di amministrazione*), nelle quali, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto, dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'evoluzione dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, riconoscendone nel suo complesso l'adequazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequazione e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Nel corso del mese di gennaio 2025 il Collegio Sindacale in sede di Assemblea dei soci ha preso atto del rinnovato spirito di collaborazione tra la società controllante Reti Ambiente S.p.a. ed il Comune di Viareggio. Tale ritrovata composizione, ha permesso di completare il percorso di definizione di tutte le controversie che erano state aperte dello stesso Comune nei confronti della società e del socio unico, nonché ha permesso di chiudere ogni vertenza attivata, compresa quella nei confronti dell'ex A.U. di Sea Ambiente, oltretutto con quella avviata dallo stesso scrivente organo di controllo.

Il Collegio ha acquisito dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, durante gli incontri svolti informazioni relative agli esiti delle verifiche effettuate e alle principali poste patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, condividendone i contenuti emersi.

Il Collegio Sindacale condivide la proposta del Consiglio di amministrazione di rimettere all'Assemblea dei soci le modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione nonché della opportuna Relazione sul Governo Societario introdotta ai sensi della Legge n. 175/2016, ed a tale riguardo non si evidenziano osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio da atto che:

- nella redazione del Bilancio, sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza, di comparabilità e della competenza economica, nonché il nuovo principio contabile della *prospettiva della continuazione dell'attività aziendale* alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, tradotte nell'ultimo principio contabile OIC n. 11;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice civile agli artt. 2423 ter, 2424 e 2425, come modificati ed integrati dal D. Lgs. n. 139/2015;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis C.C., come modificati ed integrati dal D. Lgs. n. 139/2015;
- dai controlli effettuati non risultano compensazioni di partite;
- ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5 e punto 6 non sono presenti voci a tale titolo iscritte per cui il Collegio Sindacale specifica che non vi sono state movimentazioni di tali voci nel corso del 2024.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO I SEGUENTI:

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, che comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene. La società ha sempre ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative ai periodi di intervallo normativo esercizio 2020 - 2023 previsti dalle varie normative emanate in aiuto delle aziende a seguito del periodo pandemico da Covid-19; tale facoltà inizialmente era stata prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (*convertito dalla legge 126/2020*).

Pertanto, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono sempre stati determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. Si evidenzia al termine dell'esercizio 2024 l'accantonamento al generico fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 89.428, è stato valutato dalla struttura coerente e capiente rispetto ad una analisi dettagliata dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2024. Si rinvio sul punto alle evidenze dettagliate in nota integrativa.

Inoltre, si evidenzia come i crediti verso la controllata sono stati iscritti già al netto di un fondo svalutazione crediti ad esclusiva valenza civilistica, per un importo pari ad euro 664.457, valore derivante dalla rimodulazione tariffaria per le annualità 2024-2025, come deliberate da Arera, ma già assorbito, nel rispetto

della stabilizzazione e nel mantenimento dei futuri livelli tariffari 2026, con i valori del 2025, come richiesto dal Comune di Viareggio, in accordo con la controllante Reti Ambiente.

Nessun utilizzo è stato effettuato per la copertura di crediti inesigibili per procedure concorsuali e/o per perdite su crediti di modesta entità (< a euro 2.500 euro).

Il Collegio Sindacale ha condiviso la scelta di liberare gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti relativi alla vicenda contenziosa con il Comune di Camaiore per effetto della transazione siglata nel corso del febbraio 2024, stanziati a bilancio al fondo svalutazione crediti, decisione valutata assieme alla società di revisione.

I costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale.

Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile tra le attività di stato patrimoniale, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il processo di ammortamento è stato effettuato secondo i piani di ammortamento disposti dalla società e ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

L'organo amministrativo ha adeguato la posta relativa al Fondo Rischi fornendo i dovuti dettagli in nota integrativa relativamente agli accantonamenti appostati al 31/12/2024.

Il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente.

I ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputati a Bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

STRUTTURA PATRIMONIALE FINANZIARIA ECONOMICA DELLA SOCIETA'.

Sono riportati alcuni prospetti ritenuti utili a fornire una più corretta e completa informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Società anche alla luce delle recenti novità e disposizioni normative in tema di valutazione sulla continuità aziendale.

In particolare, viene proposto il calcolo dei seguenti indicatori, previa riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale sulla base del criterio finanziario:

	2021	2022		2023		2024	
	€	€ % change		€ % change		€ %	
Immobilizzazioni	5.035.731	4.629.150 -8,1%		4.370.506 -5,6%		4.852.100 50,7%	
Crediti oltre 12 mesi	1.083.282	0 -100,0%		0 0,0%		0 0,0%	
Totale Attivo a lungo	6.119.013	4.629.150 -24,3%		4.370.506 -5,6%		4.852.100 50,7%	
Rimanenze	22.184	9.828 -55,7%		2.665 -72,9%		26.610 0,3%	
Liquidità differite	5.377.152	5.812.260 +8,1%		4.835.565 -16,8%		4.182.140 43,7%	
Liquidità immediate	227.745	358.687 +57,5%		226.879 -36,7%		506.529 5,5%	
Totale Attivo a breve	5.627.081	6.180.775 +9,8%		4.933.093 -18,1%		4.715.179 49,3%	
TOTALE ATTIVO	11.746.094	10.809.925 -8,0%		9.412.419 -12,7%		9.567.279 100,0%	
Patrimonio Netto	2.405.529	2.519.404 +4,7%		2.934.872 +16,5%		3.361.547 35,1%	
Fondi e Tfr	1.185.294	1.606.923 +35,6%		1.589.164 -1,1%		1.544.559 16,1%	
Totale Debiti a lungo	1.339.913	1.606.923 +19,9%		1.589.164 -1,1%		1.544.559 51,1%	
di cui finanziari	154.619	0 -100,0%		0 0,0%		0 0,0%	
Totale Debiti a breve	8.000.652	6.683.598 -16,5%		4.911.579 -26,5%		4.661.173 48,7%	
di cui finanziari	1.653.382	1.659.051 +0,3%		1.043.326 -37,1%		0 0,0%	

TOTALE PASSIVO	11.746.094	10.809.925	-8,0%	9.412.419	-12,7%	9.567.279	100,0%
-----------------------	-------------------	-------------------	--------------	------------------	---------------	------------------	---------------

Come evidenziato, comunque, il Collegio ritiene che la società per il 2024 abbia perseguito la politica della stabilizzazione della struttura economica, anche a prescindere dall'incidenza delle variabili straordinaria quali lo svincolo del fondo rischi legato alla chiusura transattiva con il Comune di Camaione.

Con riferimento ai principali indici gestionali il Collegio pone in evidenza la prosecuzione del miglioramento della durata media dei pagamenti verso i fornitori, soprattutto per quanto concerne la posizione verso Sea Risorse Spa, nonché sulla stabilizzazione della tempistica media di incasso dei crediti correnti effettuata da parte della società controllante Reti Ambiente Spa (*media 40 gg*) relativamente alle prestazioni svolte a favore del Comune di Viareggio.

Conto economico a valore aggiunto

	2021		2022		2023		2024	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	19.287.987	100,0%	19.872.787	100,0%	19.887.327	100,0%	20.814.212	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	568.461	2,9%	409.764	2,1%	628.031	3,2%	974.547	4,7%
Valore della produzione operativa	19.856.448	102,9%	20.282.551	102,1%	20.515.358	103,2%	21.788.759	104,7%
(-) Acquisti di merci	(560.541)	2,9%	(669.227)	3,4%	(688.172)	3,5%	(722.479)	3,5%
(-) Acquisti di servizi	(12.595.725)	65,3%	(12.858.878)	64,7%	(12.983.909)	65,3%	(13.293.412)	63,9%
(-) Godimento beni di terzi	(29.324)	0,2%	(39.577)	0,2%	(173.371)	0,9%	(145.499)	0,7%
(-) Oneri diversi di gestione	(190.359)	1,0%	(149.231)	0,8%	(181.862)	0,8%	(171.525)	0,8%
(+/-) Var. rimanenze materie	(2.439)	0,0%	(12.356)	0,1%	(7.163)	0,0%	23.945	-0,1%
Costi della produzione	(13.378.388)	69,4%	(13.729.269)	69,1%	(14.006.878)	70,4%	(14.308.970)	68,7%
VALORE AGGIUNTO	6.478.060	33,6%	6.553.282	33,0%	6.508.480	32,7%	7.479.789	35,9%
(-) Costi del personale	(5.415.638)	28,1%	(5.173.619)	26,0%	(5.352.760)	26,9%	(5.314.590)	25,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.062.422	5,5%	1.379.663	6,9%	1.155.720	5,8%	2.165.199	10,4%
(-) Ammortamenti	(546.576)	2,8%	(472.860)	2,4%	(371.064)	1,9%	(438.371)	2,1%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(399.000)	2,1%	(626.891)	3,2%	(62.900)	0,3%	(728.328)	3,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	116.846	0,6%	279.912	1,4%	694.156	3,6%	998.500	4,8%
(-) Oneri finanziari	(42.917)	0,2%	(21.971)	0,1%	(32.262)	0,2%	(6.577)	0,0%
(+) Proventi finanziari	105	0,0%	114	0,0%	68	0,0%	168	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(42.812)	-0,2%	(21.857)	-0,1%	(32.194)	-0,2%	(6.409)	0,0%
RISULTATO CORRENTE	74.034	0,4%	258.055	1,3%	661.962	3,5%	992.091	4,8%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	74.034	0,4%	258.055	1,3%	661.962	3,5%	992.091	4,8%
(-) Imposte sul reddito	(11.721)	0,1%	(144.181)	0,7%	(269.691)	1,4%	(542.221)	2,6%
RISULTATO NETTO	62.313	0,3%	113.874	0,6%	392.271	2,1%	449.870	2,2%

Riepilogo:

	2021		2022		2023		2024	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	19.287.987	+1,8%	19.872.787	+3,0%	19.887.327	+0,1%	20.814.212	+4,7%
Valore della Produzione	19.856.448	+2,0%	20.282.551	+2,1%	20.515.358	+1,1%	21.788.759	+6,2%
Margine Operativo Lordo (Mol)	1.062.422	+31,4%	1.379.663	+29,9%	1.155.720	-16,2%	2.165.199	+91,9%
Risultato Operativo (Ebit)	116.846	+6,0%	279.912	+139,6%	694.156	+157,9%	998.500	+43,8%
Risultato ante-imposte (Ebt)	74.034	+41,9%	258.055	+248,6%	661.962	+167,2%	992.091	+49,9%
Utile netto	62.313	+334,8%	113.874	+82,7%	392.271	+264,8%	609.339	+55,3%

ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO INFORMATIVO ED ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA'.

Il definitivo ingresso della normativa (*Legge 24/08/2021 n. 118*), che ha riscritto le procedure sugli “adeguati assetti organizzativi”, evidenziamo che, per il fatto di aver acquisito piena conoscenza della struttura interna alla società e, dopo aver vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, a tale riguardo dobbiamo evidenziare come, la società stia proseguendo la strada per perfezionare le pratiche e le procedure “organizzative” interne, in aderenza a quanto la nuova normativa richiede, oramai tassativamente. Seppur trattasi di azienda che opera all’interno di un sistema regolatorio nonché sotto il controllo, direzione e coordinamento, ad oggi stringenti della capo gruppo Reti Ambiente spa, le azioni diretta al monitoraggio ed alla piena valutazione degli effetti e delle ricadute economiche e finanziarie generate dalle scelte aziendali, impongono la massima attenzione e monitoraggio prospettico.

Sul punto, inoltre, il Collegio, anche il relazione alla necessità di portare a regime una gestione organica delle attività di pianificazione economico e finanziaria, come imposto dalla nuova normativa in materia di prevenzione delle cause generanti la crisi di impresa, collegati con i richiamanti concetti di “adeguato assetto organizzativo e gestionale”, continua a suggerire ed a raccomandare che la società perfezioni ulteriormente tale metodologie, dotandosi, di procedure e software, anche in coordinamento con strumenti che ci auspiciamo possano pervenire a livello di capo gruppo. Da valutarsi positivamente la stabile dotazione di strumenti di previsione, al momento, economica che si sviluppa e si perfeziona in concomitanza con all’andamento del sistema tariffario.

ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO GESTIONALE - DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Il Collegio ha preso atto che il nuovo organo gestorio, ha di fatto mantenuto le posizioni apicali relative all’organigramma aziendale, nelle varie aree funzionali.

È proseguita l’azione diretta alla riorganizzazione dell’area servizi modellati alla raccolta dei rifiuti verso il Comune beneficiario del servizio che tenga conto delle specificità dell’utenza viareggina.

Molteplici sono state, inoltre, le azioni volte al contenimento dei costi, come opportunamente dettagliate in sede di nota integrativa e relazione alla gestione a cui si rinvia il lettore.

Si ricorda che in ambito di organizzazione aziendale, si è fatto sempre più stringente il controllo operato dalla controllante che, nel corso del 2024, oltre a mantenere le attività di fatturazione delle prestazioni di raccolta rifiuti operate a favore del Comune di Viareggio, vengono fatturate direttamente a Reti Ambiente Spa, ha proseguito con la produzione di ulteriori regolamenti disciplinanti aspetti gestori (*l’ultimo in ordine di tempo il regolamento sulla gestione degli incarichi extra lavorativi dei dipendenti del gruppo approvato*

in data 09 aprile 2025) nonché diretti a creare una omogeneizzazione dei rapporti di controllo di valenza interna ai vari Organismi di vigilanza all'intero gruppo.

ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA SOCIETA'.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale ha proseguito nelle operazioni di verifica sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società attraverso verifiche a campione sulle direttive, e le prassi operative adottate, mediante l'analisi delle procedure operative aziendali.

Nell'ambito dello scambio di informazioni con la società di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ha richiesto un resoconto sui risultati dei controlli svolti da quest'ultima. Dalle verifiche svolte non sono emerse criticità, ma i Sindaci invitano la Società a proseguire nell'affinamento del processo di miglioramento delle procedure aziendali al fine di ridurre al massimo i rischi connessi alla natura dell'attività esercitata.

Nel corso del 2024 il Collegio ha recuperato informazioni sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV – divenuto monocratico in data 18/01/2024 con la nomina del dott. Edoardo Rivola), informazioni rilevanti riferite alla propria attività di verifica legate alla prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle attività, in aderenza alle indicazioni delle linee guida fornite dall'A.N.A.C., sul punto si rinvia alla relazione annuale rilasciato dall'ODV in data 30 dicembre 2024.

* * *

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e relativi allegati, sia della decisione di rimettere all'Assemblea dei soci il merito della destinazione dell'utile d'esercizio.

Viareggio, 22 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to (Andrea Quiriconi)

F.to (Eleonora Vannucci)

F.to (Stefano Faver)